

**PENSIONI: LA MUTUALITA' SCOLASTICA
COME BASE
PER LA PREVIDENZA PUBBLICA.**

Con la riforma del sistema previdenziale pubblico del 1995 – ha ricordato il Segretario della UGL Pensionati, Corrado Mannucci – è stato deciso che l'importo di ogni singola pensione sarà determinato esclusivamente da quanti contributi ognuno avrà potuto accumulare nel corso della sua vita lavorativa che, com'è noto, di questi tempi non inizia certamente da giovani.

E allora riteniamo opportuno rilanciare fra gli alunni delle elementari la nostra proposta per la mutualità scolastica facoltativa, inviata fin dal 4 giugno 2003 al precedente Governo, che potrebbe diventare uno strumento di fondamentale importanza per far capire alle nuove generazioni che prima inizieranno a costituire il loro "monte contributi" e maggiore sarà l'importo della pensione che potranno incassare quando – in vecchiaia – andranno in pensione.

Come realizzare il progetto, con quali norme e modalità?

A nostro avviso – ha concluso Mannucci – si possono seguire molte strade, ma il risultato deve essere unico: costituire fin dall'età scolare un monte contributi al quale agganciare quello che andrà a formarsi quando gli ex studenti inizieranno a lavorare ed avranno tutto l'interesse a rifiutare il "lavoro nero" e pretendere dalle aziende il versamento dei contributi previdenziali.

Roma, 5 giugno 2007

COMUNICATO

**DELLA SEGRETERIA
NAZIONALE
DELLA
UGL PENSIONATI**

**00185 Roma
Via Principe Amedeo 23
Tel. 06.48904445
Fax.06.48930972
E mail: pensionati@ugl.it
Internet: pensionatiugl.it**